



L'ITALIA E LA GRANDE GUERRA

le donne nel primo conflitto mondiale

DALLE LINEE AVANZATE AL FRONTE INTERNO:
LA GRANDE GUERRA DELLE ITALIANE

CONGRESSO DI STUDI STORICI INTERNAZIONALI



Stato Maggiore della Difesa

ROMA

25 - 26 NOVEMBRE 2015

CASD - CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA
ROMA, PIAZZA DELLA ROVERE, 83



Affrontare gli anni della Prima Guerra Mondiale con gli occhi delle donne, rendendosi conto che la guerra non l'hanno fatta solo i soldati in prima linea, ma anche quanti erano nelle retrovie. È questa la vera novità di questo Centenario, che il convegno intende ricordare attraverso prospettive trascurate in passato, sottaciute o ignorate.

Ed è di particolare importanza che sia l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa a voler cogliere questa opportunità di approfondimento finora circoscritta ad un nucleo di storici che hanno messo in luce come questa guerra rappresenti uno snodo importante anche nella storia delle donne, perché ha accelerato processi di modernizzazione già emersi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, affermando un protagonismo femminile di straordinaria rilevanza.

È impressionante la mobilitazione femminile per sostenere lo sforzo bellico.

Le donne sono massicciamente impegnate nel cosiddetto "fronte interno", nelle fabbriche e nelle officine, nei campi e nei servizi, con una rottura dei ruoli tradizionali improvvisa e ricca di conseguenze. Il contributo femminile alla guerra si configura anche come opera di assistenza civile. I Comitati nascono ancora prima che l'Italia entri in guerra e vengono sollecitati dall'appello alla Nazione del 29 maggio 1915 del Presidente del Consiglio Antonio Salandra. Nelle grandi città come nei piccoli centri, l'organizzazione femminile precede spesso quella maschile e poi finisce per fungere da modello delle opere di assistenza di guerra.

Il convegno intende evidenziare l'ampiezza e l'importanza dell'apporto delle donne allo sforzo bellico della nazione, restituendo loro una memoria troppo a lungo rimossa. Al fronte ricordiamo le portatrici carniche, le crocerossine,

le dottoresse che per la prima volta possono operare negli ospedali. Accanto a loro le donne friulane e venete che la guerra l'hanno subita per motivi geografici, vivendo bombardamenti e distruzioni, l'evacuazione forzata di paesi e città, subendo gli stupri di guerra con tutte le loro drammatiche conseguenze. Sono state migliaia le profughe che hanno raggiunto luoghi molto lontani, anche dell'Italia centrale e meridionale, costrette a prendere decisioni che hanno cambiato la loro vita e quella di figli e parenti e a rendersi economicamente indipendenti in contesti totalmente estranei.

Al congresso partecipano anche studiosi stranieri, giovani ricercatori e storici non accademici. Studiare la Grande Guerra in un'ottica di genere permette di capire il senso delle trasformazioni della società italiana nei decenni successivi, se è vero che l'unica rivoluzione riuscita del XX secolo è stata quella femminile.



È stato costituito il 1° dicembre 2006 e nel corso del 2013 ha acquisito tutte le competenze della ex Commissione Italiana di Storia Militare (CISM), istituita nel 1986 in sostituzione della Sezione Italiana della Commissione Internazionale di Storia Militare (CIHM), operante fin dal 1950. Promuovendo iniziative tese a migliorare la conoscenza della storia militare italiana e comparata, avvalendosi dei contributi dei rappresentanti delle istituzioni civili e militari, nonché di studiosi, ricercatori e cultori della specifica disciplina, collabora in campo nazionale con la Giunta Centrale per gli Studi Storici e, in campo internazionale, è affiliato quale "erede" della CISM alla Commissione Internazionale di Storia Militare.

L'Ufficio Storico del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa, predispone le attività necessarie alla costituzione dell'archivio storico dello SMD, patrocina e promuove iniziative, studi e pubblicazioni a scopo scientifico, illustrativo e divulgativo, con particolare riferimento all'organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni nazionali e internazionali.

Si avvale della collaborazione istituzionale dei Capi Uffici Storici di Forza armata, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e del Comando Generale della Guardia di Finanza, nonché di esperti di comprovato spessore scientifico scelti in ragione degli incarichi ricoperti, anche in ambito universitario, degli studi svolti e delle opere pubblicate. Le attività di collaborazione esterne al Dicastero (Enti Scolastici, Fondazioni, Università ed altri istituti di alta cultura pubblici e privati) sono assicurate ricorrendo a strumenti convenzionali nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e adeguata pubblicità.

Coordina gli Uffici Storici di Forza Armata e dell'Arma dei Carabinieri per specifici interessi comuni e per le attività di valenza interforze.

Predispone gli atti necessari alla formulazione delle direttive di indirizzo generale allo scopo di definire omogenei orientamenti per la salvaguardia delle fonti militari, e per una corretta conservazione della memoria storica militare.

PRECEDENTI CONVEGNI / Congressi

i cui atti sono consultabili nella sezione "esposizioni e convegni" nell'Area Storica del sito www.difesa.it

2014 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "La neutralità 1914-1915. La situazione diplomatica, socio-politica, economica e militare italiana".

2013 Torino. XXXIX Congresso internazionale CIHM: "Le operazioni interforze e multinazionali nella storia militare".

2012 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "l'Italia 1945-1955 la ricostruzione del Paese e le Forze Armate".

2011 Roma. Congresso di studi storici internazionali: "1861-1871 Il Nuovo Stato".

2010 Roma. Convegno nazionale: "Il Risorgimento e l'Europa. Attori e protagonisti dell'Unità d'Italia".

2009 Roma. Convegno nazionale: "La Seconda Guerra d'Indipendenza".

2008 Trieste. XXXIV Congresso internazionale CIHM: "Conflitti militari e popolazioni civili: guerre totali, guerre limitate, guerre asimmetriche".

2007 Roma. Convegno nazionale: "Giuseppe Garibaldi l'uomo, il condottiero, il generale".

PROGRAMMA DEL CONGRESSO

I GIORNATA 25 NOVEMBRE 2015

ore 09.00 **Presentazione del Congresso**
Col. Massimo BETTINI
Capo dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa

Saluto e intervento delle Autorità

ore 10.00 **Introduzione e Apertura dei lavori**
Prof.ssa Anna Maria ISASTIA (La Sapienza Università di Roma)

I Sessione FRONTE INTERNO

Presidenza Prof. Massimo DE LEONARDIS
(Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

ore 10.25 **Teoria e prassi dell'interventismo femminile nella Prima Guerra Mondiale**
Prof.ssa Fiorenza TARICONE (Università di Cassino e del Lazio Meridionale)

ore 10.55 INTERVALLO (COFFEE BREAK)

ore 11.10 **Impiegate, operaie, contadine**
Prof.ssa Alessandra STADERINI (Università di Firenze)

ore 11.35 **La mobilitazione femminile tra assistenza e propaganda**
Prof.ssa Augusta MOLINARI (Università degli Studi di Genova)

ore 12.00 **Immagine della donna nella Grande Guerra**
Dott.ssa Maria Pia CRITELLI
(Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma)

ore 12.25 **La donna nel cinema italiano sulla Prima Guerra Mondiale**
Dott. Leopoldo TONDELLI (Storico)

ore 12.50 INTERVALLO (VIN D'HONNEUR)



In copertina:
Cartolina pro Croce Rossa del 1916 (particolare)

II Sessione **ZONE DI GUERRA**

Presidenza Prof. Antonello Folco BIAGINI (La Sapienza Università di Roma)

ore 13.50 **Nelle zone di guerra e nelle retrovie: mobilitazione, esperienze e vissuti delle donne venete**

Prof.ssa Nadia FILIPPINI (Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia)

ore 14.20 **Profughe. Donne in fuga dalla zona di guerra**

dott. Daniele CESCHIN (Storico)

ore 14.45 INTERVALLO (COFFEE BREAK)

ore 15.00 **Informatrici e spie**

Prof.ssa Maria Gabriella PASQUALINI (Scuola Ufficiali Carabinieri)

ore 15.25 **Women in WW1. An Austro-Hungarian perspective**

Col. M. Christian ORTNER (Museum and Institute of Military History - Vienna)

ore 15.50 **Il caleidoscopio delle donne in guerra**

Prof. Emilio FRANZINA (Università degli Studi di Verona)

ore 16.15 **Dibattito**

II GIORNATA 26 NOVEMBRE 2015

III Sessione **L'ASSISTENZA SANITARIA**

Presidenza Prof. Virgilio ILARI (Società Italiana di Storia Militare)

ore 09.00 **Sorelle nella Grande Guerra: gesti di eroismo quotidiano**

S.lla Isp. Monica DIALUCE (Croce Rossa Italiana)

ore 09.30 **Dottorresse al fronte**

Vol. Elena BRANCA (Cultore della storia della C.R.I.)

ore 09.55 **Le religiose negli ospedali militari**

Prof. Piero CROCIANI (La Sapienza Università di Roma)

ore 10.20 **Le infermiere canadesi nella Prima Guerra Mondiale**

Prof. Emanuele SICA (Royal Military College of Canada)

ore 10.45 INTERVALLO (COFFEE BREAK)

IV Sessione **IL MERITO E L'EMANCIPAZIONE LAVORATIVA**

Presidenza Gen. Isp. Basilio DI MARTINO (SG - Direzione Nazionale Armamenti)

ore 11.00 **Le donne nel polo industriale di Terni**

Dott.ssa Rita IACUITTO (Avv. Foro Perugia)

ore 11.30 **Anna Franchi: il figlio alla guerra**

Dott.ssa Daria ARDUINI (Storica)

ore 11.55 **Il processo tecnologico e le donne**

Ing. Flavio Russo (Storico)

ore 12.20 **Le donne 100 anni dopo. Una risorsa**

Magg. Rosa VINCIGUERRA (Stato Maggiore della Difesa)

ore 12.45 **Il valore delle donne**

Col. Cristiano Maria DECHIGI (Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito)

ore 13.10 INTERVALLO (VIN D'HONNEUR)

V Sessione **WORKSHOP STUDENTI E GIOVANI RICERCATORI**

Presidenza Prof. Antonello BATTAGLIA (La Sapienza Università di Roma)

ore 14.10 **Nellie Bly, una giornalista in guerra.**

Cronache dal fronte serbo 1914-1915

Dott.ssa Ada FICHERA (Giornalista)

ore 14.35 **Il lavoro femminile nella Grande Guerra e il 1919: un anno per il confronto sui diritti delle donne in Italia e in Germania**

Dott.ssa Sara CORSI (La Sapienza Università di Roma)

ore 14.55 INTERVALLO (COFFEE BREAK)

ore 15.10 **Le Eroine della Montagna: le portatrici della Carnia**

Dott.ssa Valentina Mariani (La Sapienza Università di Roma)

ore 15.30 **Le donne nei servizi segreti britannici**

Dott.ssa Francesca DI GIULIO (La Sapienza Università di Roma)

ore 15.50 **Dibattito e Conclusioni**

Gen. Isp. Basilio DI MARTINO e Prof.ssa Maria Gabriella PASQUALINI

Chiusura dei lavori Col. Massimo BETTINI



STATO MAGGIORE
DELLA DIFESA



STATO MAGGIORE
ESERCITO



STATO MAGGIORE
MARINA



STATO MAGGIORE
AERONAUTICA



COMANDO GENERALE
ARMA CARABINIERI



COMANDO GENERALE
GUARDIA DI FINANZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



L'UNIVERSITÀ
CIVILICA
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI STUDI E RICERCHE
STORICO-MILITARI



CIHM



Società Italiana
di Storia Militare



la grande guerra for women

L'ITALIA E LA GRANDE GUERRA

le donne nel primo conflitto mondiale

DALLE LINEE AVANZATE AL FRONTE INTERNO:
LA GRANDE GUERRA DELLE ITALIANE

ROMA, 25 - 26 NOVEMBRE 2015

CASD - CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA
ROMA, PIAZZA DELLA ROVERE, 83

Per il Congresso di Studi Storici Internazionali
sono previsti crediti formativi universitari (CFU)

Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa
Palazzo Moroni

Salita San Nicola da Tolentino, 1/B - 00187 Roma

Tel. 06.4691.3769 - Fax 06.4691.2159

quinto.segrstorico@smd.difesa.it - centgrandeguerra@smd.difesa.it

www.difesa.it/Area_Storica